

*Domenica 23 novembre 2014
Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo*

GIORNATA DEL SEMINARIO DIOCESANO

Sussidio per l'animazione liturgica

Introduzione all'ingresso

Quella di oggi è l'ultima domenica dell'anno liturgico. Domenica prossima apriremo il tempo di Avvento e ripercorreremo di nuovo dall'inizio il tempo della Salvezza. Nel concludere il ciclo annuale delle domeniche, la liturgia ci chiama a celebrare Cristo Re dell'Universo.

Noi crediamo che Gesù Cristo è il re della storia, l'origine e il fine di ogni tempo e di ogni uomo. Ma come regna il nostro re? Non come i potenti della terra che devono difendere il loro potere con la forza e, talvolta, con l'ingiustizia. Per comprendere la regalità di Gesù Cristo dobbiamo affiancarla all'immagine del Buon Pastore: egli è un re che per prima cosa si prende cura dei suoi sudditi. Anche al momento del giudizio, come ci viene ricordato dalla parabola nel Vangelo, egli non andrà a cercare le colpe ma darà molta importanza al bene che decidiamo o non decidiamo di fare, per quanto piccolo o insignificante possa sembrare.

Ricordando Gesù re-pastore del popolo di Dio celebriamo la Giornata del Seminario Diocesano, pregando per i nostri pastori, i parroci e coloro che sono chiamati a diventarlo. Perché una persona possa diventare specchio dell'amore del Grande Pastore per le sue pecorelle, c'è bisogno che lo abbia chiamato lui e lo assista lo Spirito Santo, ma anche che abbia a disposizione persone preparate che lo aiutino, un percorso di formazione e un luogo adatto. Preghiamo per tutti coloro che operano nel nostro Seminario e per i giovani che il Signore chiama a diventare preti: Cristo re e pastore stia sempre alla loro testa per indicar loro la strada.

Introduzione alle letture

Il popolo di Dio non è santo e non è sempre guidato da persone sante. Ezechiele ci ricorda che questo non ci deve spaventare, perché qualunque sia l'istituzione che lo governa, il suo vero pastore è il Signore, e lui si prenderà cura in ogni caso del suo gregge. E' il Signore il nostro vero pastore.

Infatti il cristiano non deve più temere nessuna potenza terrena e neppure la morte, perché la sua sorte eterna è stata decisa da Cristo, da cui tutti riceveranno la vita.

Per questo è assolutamente fondamentale che noi tutti, come unica Chiesa, ci impegnamo a stare vicino al Cristo, nostra salvezza. E non c'è modo migliore che occuparsi degli ultimi, che sono quelli che stanno più a cuore al pastore e ne hanno più bisogno.

Preghiera dei fedeli

Il Signore è nostro pastore e si occupa delle nostre necessità. Vincendo una sorta di diffidenza antica che ci spinge a cercare da soli la soluzione alle nostre fatiche, affidiamoci a Gesù pastore, ricordando quanto gli stiano a cuore gli affamati, gli assetati e tutti coloro che soffrono.

Diciamo insieme: **Dio della salvezza, ascoltaci.**

– *Sostieni o Padre tutti i pastori che hai donato alla tua Chiesa: il Papa, i Vescovi e i presbiteri perché, superando le loro umane debolezze, possano essere sempre meglio specchio dell'amore di Cristo. Preghiamo.*

– *Dona coesione alla nostra comunità e senso di responsabilità a ciascuno di noi, perché raccogliamo il tuo invito a metterci al servizio del nostro Re, con il suo stile e ciascuno con le proprie capacità. Preghiamo.*

– Illumina o Padre tutti gli educatori: genitori, insegnanti e catechisti perché, accogliendo con coraggio il compito di fare da guida ai giovani e ai ragazzi, non dimentichino la saggezza della tua Parola e non si perdano d'animo nelle difficoltà. Preghiamo.

– Aiuta i poveri e gli emarginati a vedere in te e nei tuoi servi, consacrati e laici insieme, l'immagine del tuo amore misericordioso, per riacquistare la dignità che Cristo Re dell'Universo riconosce a tutti gli uomini. Preghiamo.

– Sostieni o Padre il nostro Seminario, con i suoi alunni, gli educatori, i docenti, i preti che vi risiedono e tutti coloro che collaborano all'opera vocazionale che da esso prende origine. Al vedere la gioia dei seminaristi che scoprono la bellezza di servirti, tutti noi possiamo assaporare la gioia che tu prepari per coloro che ti amano. Preghiamo.

Accogli Signore tutte queste nostre preghiere e tutte le altre che giacciono nascoste nel nostro cuore. Fa che l'orgoglio di appartenere alla tua Chiesa, e alla comunità parrocchiale che la rende concreta, ci spinga a seguirti sempre più fedelmente nella via che continui ad indicarci con la presenza del Figlio tuo risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.